

Critiche dei cattolici per lo spazio a Welby ed Englaro

ROMA — Non c'è stato solo l'intervento di Saviano sulla 'ndrangheta a provocare polemiche sulla puntata di lunedì di «Vieni via con me». Alcuni esponenti cattolici non hanno gradito la decisione di ospitare Mina Welby e Beppino Englaro, padre di Eluana. In un editoriale pubblicato ieri sul sito di *Avvenire*, Lucia Bellaspiga critica Fabio Fazio per non aver «mai avuto una sola volta tra i suoi invitati uno dei tremila genitori delle altre Eluane, quelli che le curano nelle loro case, senza chiedere di essere aiutati».

Il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella accusa Saviano di ipocrisia per aver raccontato la storia di Piergiorgio Welby «senza mai, neppure una volta, avere il coraggio di pronunciare la parola fatidica che Welby ha difeso fino all'ultimo e per cui si è battuto: eutanasia». Per il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini è «sbagliato che siano andati in onda solo Mina Welby e Peppino Englaro, che hanno parlato dell'eutanasia, e che non si sia ascoltato chi, come Mario Melazzini, presidente dell'associazione malati di Sla, vuole vivere e non vuole staccare quella spina».

